



VITE

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA N.4 DEL 30 APRILE 2014

METEO VENETO a cura dell'A.R.P.A.V. Servizio Meteorologico Regionale di Teolo (PD)

SEGNALAZIONE METEO: Fino al tardo pomeriggio/sera di mercoledì precipitazioni sparse, a tratti diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, con possibilità di fenomeni localmente intensi.

Mercoledì: Instabile/perturbato, con cielo in prevalenza molto nuvoloso o coperto, salvo parziali schiarite specie a fine giornata. Precipitazioni sparse a tratti diffuse, con rovesci e locali temporali; probabili quantitativi localmente consistenti specie sulle zone centro-occidentali, dove i fenomeni saranno più insistenti rispetto al resto della regione. Limite della neve a circa 2000-2300 m. Probabile diradamento dei fenomeni a fine giornata a partire dalle zone settentrionali. Temperature in calo. Venti in prevalenza moderati dai quadranti orientali, in attenuazione in serata.

Giovedì: Cielo: In prevalenza soleggiato per buona parte della giornata; dalle ore centrali aumento della nuvolosità cumuliforme specie sulle zone montane e pedemontane. Da fine giornata nuvolosità in intensificazione ed estensione a partire dalle zone occidentali. Precipitazioni: Fino a metà giornata precipitazioni generalmente assenti. Al pomeriggio probabilità medio-bassa (25-50%) sulle Dolomiti, medio-alta (50-75%) su zone prealpine e pedemontane, bassa (5-25%) altrove di isolate precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o locale temporale. A fine giornata probabilità di precipitazioni in aumento fino a medio-bassa (25-50%) a partire dalle zone occidentali. Limite delle eventuali nevicate a circa 2400-2600 m. Temperature: Temperature minime in calo, massime in aumento.

Venerdì: Cielo: Tempo instabile, a tratti perturbato con cielo in prevalenza molto nuvoloso o coperto salvo possibili parziali schiarite soprattutto nella seconda parte della giornata. Precipitazioni: Probabilità alta (75-100%) di precipitazioni sparse, a tratti diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. Possibile diradamento dei fenomeni in serata a partire dalle zone settentrionali. Limite della neve a circa 2000-2200 m. Temperature: Temperature minime in aumento, massime in diminuzione.

Sabato: In prevalenza molto nuvoloso, con qualche possibile parziale schiarita più presente sulle Dolomiti, specie dal pomeriggio. Precipitazioni sparse, a tratti diffuse, anche a carattere di rovescio o locale temporale. Temperature senza variazioni di rilievo. Venti moderati a tratti sostenuti da nord-est.

Andamento meteo: La prima vera perturbazione primaverile sopraggiunta domenica scorsa ha dato inizio ad una fase di instabilità meteo destinata a prolungarsi per tutta la settimana e foriera di precipitazioni diffuse e quantitativamente importanti. Fino a ieri sono caduti ovunque da 50 a 70 mm di pioggia con punte di 90 mm in pedemontana e di 100-120 mm tra Lonigo e Noventa V.na. Le temperature sia massime che minime si sono attestate su valori leggermente superiori alla norma.

Fase e andamento vegetativo: Varietà a germogliamento precoce: bottoni fiorali separati. Glera con 9-12 foglie distese e 50-60 cm di lunghezza media dei germogli. Varietà tardive: Cabernet sauvignon e Garganeghe con 6-8 foglie distese e 25-40 cm di vegetazione media. Forte sviluppo vegetativo di tali varietà in questa settimana. Il tono vegetativo è regolare pressoché ovunque.

Stato sanitario: Al momento nessun ritrovamento degno di nota per i parassiti fungini.

Le piogge dei giorni scorsi e quelle attese entro il fine settimana dovrebbero innescare la prima infezione peronosporica stagionale e favorire quelle dell'Escoriosi. Circa gli insetti il volo degli adulti di Tignoletta di 1° generazione è in calo generalizzato in tutte le zone.

Difesa: Date le condizioni meteo è necessario provvedere con urgenza (SMS inviato martedì u.s.) entro giovedì 1 maggio all'esecuzione del terzo intervento stagionale contro la **Peronospora** e l'**Escoriosi** in tutti i comprensori viticoli. I prodotti endoterapici da impiegare sono preferibilmente quelli a base di Dimetomorf, Mandipropamide o Fluopicolide accoppiati ai tradizionali p.a. di copertura (Mancozeb o Metiram o Propineb o Folpet o i vari rameici). Contro l'**Oidio**, pur non essendo questo un periodo a rischio infezioni, è consigliato ugualmente un prodotto endoterapico a causa dell'elevata probabilità di dilavamento immediato dello zolfo.

Prossimo bollettino giovedì 8 maggio